Venezia, 07.10. 2022

**COMUNICATO STAMPA**

**SILVIO PASQUALINI**

***L'AMALASSUNTA DI PIERO***

a cura di Silvia Previti

**15.10 - 30.11.2022**

Opening 15.10 ore 18.00

**Spazio Silvio Pasqualini**

Dorsoduro, Rio Ca' Foscari 3248/b, Venezia

La mostra *“L’Amalassunta di Piero”* è la nuova esposizione di dipinti dell’artista Silvio Pasqualini, visitabile tutti i giorni dal 15 ottobre al 30 novembre 2022.

Questo lavoro nasce in correlazione alla partecipazione dell’autore alla prossima edizione del **Premio Marche, storica esposizione che si terrà al Palazzo Ducale di Urbino dal 19 Novembre.**

Il focus delle opere è un’indagine spazio-temporale che parte dai luoghi d’origine di Pasqualini: le Marche, terra ricca di tradizioni artistiche, solcate da tracce iconiche diventate i punti cardinali della sua ricerca artistica.

Questa esposizione veneziana è dettata dalla necessità dell’artista di operare un affondo più scientifico in questa visione del tempo e dello spazio, affinché sia di supporto e completamento all’esposizione di Urbino.

**“*L’Amalassunta di Piero*”** è un ciclo di dipinti che nasce da un incontro, un cortocircuito, una scintilla imprevedibile che, come racconta Pasqualini, è scattata con la visione e l’interiorizzazione di autori della storia dell’arte della sua terra che hanno segnato la sua formazione artistica e ne hanno influenzato la produzione.

In primis Piero della Francesca, che per Pasqualini diventa semplicemente “Piero” quasi fosse un caro appartenente alle sue origini, è l’artista per lui centrale e fondativo.

Umanista che ha apportato una vera e propria rivoluzione nell’arte, Piero della Francesca con il rigore della sua ricerca prospettica ha influenzato l’estetica e il pensiero rinascimentale. Da lui Silvio Pasqualini trae la razionalità, la monumentale plasticità e geometria delle forme disposte nello spazio.

L’aspetto più lirico e poetico invece, Pasqualini lo carpisce dal marchigiano Osvaldo Licini, uno dei principali astrattisti italiani del primo Novecento del quale trova estremamente affascinanti e significative le ricorrenti versioni delle **“Amalassunte”.**

**Un soggetto spesso considerato misterioso nella produzione di Licini, queste figure femminili incarnano la personificazione di sentimenti a lui cari quali la malinconia e le sensazioni tipiche dei sognatori, rappresentate con figure sintetiche che fluttuano in grandi campiture di colore.**

Silvio Pasqualini vede la scintilla, sente il cortocircuito di cui tanto parla quando un giorno vede una piccola Amalassunta di Licini accostata ad un grande quadro di Jean-Paul Riopelle. Il confronto, nonostante la sproporzione delle misure, fa emergere ancor di più tutta la potenza di significato l’opera di Licini.

Da quel momento Pasqualini inizia a produrre le sue Amalassunte, opere che sono il frutto di un incontro reso possibile proprio dall’intuizione concettuale dell’artista: egli pesca dal suo alfabeto visivo quei rimandi alle sue origini artistiche, costruisce una sua grammatica e proietta in avanti queste figure che, richiamano a “Piero” nella struttura e nella grandezza, si slanciano in un fantastico incontro astratto e spirituale con i temi e i colori di Licini, per infine essere rielaborate nella forma grazie all’interiorizzazione personale di Pasqualini.

*“L’arte è sempre stata così* – afferma l’autore – *nasce da un incidente, un cortocircuito inatteso e imprevedibile per poter infrangere i limiti. Sta all’artista il compito di accorgersene, capirne la sintassi e costruire una nuova grammatica per poter proiettare in avanti la sua opera artistica e poetica.”*

**SCHEDA INFORMATIVA**

**MOSTRA**

*L’Amalassunta di Piero*

Di Silvio Pasqualini

15.10.2022 >15.11.2022

**DOVE**

Spazio Silvio Pasqualini, Rio Ca’ Foscari Dorsoduro 3248/b, Venezia

**ORARI DI VISITA**

Tutti i giorni su prenotazione all’indirizzo pasqualini.silvio@libero.it

o chiamando il (39) 3477030568

**UFFICIO STAMPA**

Cristina Gatti

cristina.gatti@fg-comunicazione.it

**Biografia**

Silvio Pasqualini nasce a Morro d’Alba (AN) nel 1956. Dopo gli studi all’Accademia di Belle Arti di Macerata si trasferisce a Roma dove comincia ad esporre in diverse gallerie e musei per arrivare, a partire dalla fine degli anni ’70, ad esporre in gallerie europee e internazionali. Nel 2000 fonda con gli artisti Bertuccioli, Fioramanti e Gasparri il Movimento Artisti Clandestini. Nel 2005, seguendo un coerente percorso etico, artistico e di vita, trasferisce il suo studio a Bassano Romano (VT) e dal 2014 vive e lavora a Venezia.

**Selezione di esposizioni**

2018- Castello dei Principi Gallego, S. Agata di Militello

2018- Galleria Fadibè, Messina

.

2017-Biennale Arte di Venezia- Padiglione nazionale Armenia, Venezia

2017-Cantiere delle Barche 14, Vicenza

2017-"Visioni atemporali", Writing Shed, Venezia.

2017- "Ombra del Moloch", Palazzo Zenobio, Venezia

2017-"Silvio Pasqualini for Sicily", Farmacia Boccetta, Messina.

2017-"Da Venezia a Palermo", Galleria Studios, Palermo.